



Argomento	DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE ENTI LOCALI FORMAZIONE PROFESSIONALE SECONDO IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: OBBLIGO O RESPONSABILITÀ PER GLI ENTI LOCALI?
Data dell'atto	15 GENNAIO 2025
Documento	Direttiva “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”
Provenienza	Ministero per la Pubblica Amministrazione
Fonti	https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/16-01-2025/pa-formazione-nuova-direttiva-del-ministro-zangrillo
Sintesi	In materia di formazione e valorizzazione del capitale umano il Ministro si è rivolto a tutti gli enti del Dlvo 165/2001, art. 1, comma 2, per prevedere aumento 40 ore di formazione professionale a favore di ciascun dipendente a partire dall'anno 2025, con esplicita finalità di raggiungere gli obiettivi strategici della formazione previsti dal PNRR
Questioni	Ci si interroga sulla cogenza della Direttiva Ministeriale per gli enti locali, avendo natura amministrativa e non legislativa. Ad aiutarci il testo stesso della direttiva: “Considerati gli ambiziosi traguardi di trasformazione e di innovazione della pubblica amministrazione legati alle riforme e agli investimenti attivati dal PNRR , tutta la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, benché non resa obbligatoria da specifiche norme , deve essere intesa come “ necessaria ”, ovvero indispensabile per il conseguimento di milestone e target. In questo senso, il conseguimento dei target del PNRR in termini di personale pubblico formato costituisce una “ responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni ”
Commento	La chiamata alla responsabilità di tutte le amministrazioni da parte del Ministro, sembra evocare quel codice d'onore del pubblico dipendente presente all' art. 54 della Costituzione : “I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore.” Gli enti locali sembrerebbero liberi di programmare un piano di formazione che preveda almeno 40 ore per ciascun dipendente a partire dal PIAO 2025, se possono o vogliono concorrere agli obiettivi che si è dato lo Stato in termini di trasformazione e innovazione della PA finanziati dal PNRR da raggiungere entro il 2026.
Collegamenti	D.lgs 165/2001 art, 1 comma 1 lettera c); art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113; attuale CCNL Comparto Enti Locali; CAD; L. 6 novembre 2012, n. 190